SOCIETÀ SAN PAOLO

MESSAGIO AI PARTECIPANTI AL CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROFESSIONE PERPETUA

Carissimi Juniores Paolini
Partecipanti al 1° Corso di Preparazione alla Professione Perpetua

Grazia e pace!

Anzitutto, spero che stiate bene, animati e pronti per vivere intensamente il corso di preparazione alla professione perpetua che ha come obiettivo quello di offrire delle proposte per approfondire i principi che illuminano la vita consacrata paolina. Colgo l'occasione per salutare don Vito Fracchiolla, Vicario generale, che presiede questa Eucaristia di apertura, don Tarcisio Cesarato, Superiore delegato della Comunità di Albano, i concelebranti, i membri della Famiglia Paolina e tutti i presenti.

Mi piace evidenziare almeno tre aspetti importanti che danno valore a questo corso che ora inizia. Il primo è l'esperienza della "convivenza internazionale", considerando che voi venite da varie parti del mondo. Infatti, questo è un aspetto intrinseco della vita paolina: vivere l'unità nella diversità delle culture. Tale atteggiamento esige un vero esercizio di comunicazione interpersonale che porti all'ascolto, al dialogo e alla condivisione del cammino che ognuno sta facendo.

Tra i paolini, nessuno è "straniero". Tutti siamo fratelli che devono sentirsi uniti nella stessa vocazione; che hanno abbracciato lo stesso ideale di vivere e annunziare Gesù Maestro, Via, Verità e Vita, nella cultura della comunicazione, sui passi dell' apostolo Paolo e del nostro fondatore, il Beato Giacomo Alberione. Che questi giorni siano un tempo forte di fratellanza!

Il secondo aspetto riguarda i contenuti. È un periodo per approfondire la Parola di Dio, il carisma e i temi che riguardano la nostra missione specifica. Sia nei momenti di lezione sia nei lavori di gruppo, possiate ricevere i contenuti con interesse, anche quelli che, certamente, voi già avete studiato in qualche altro momento formativo. Anche in questo caso, sempre è opportuno riprendere il senso e la bellezza del carisma paolino, tenendo presente, come diceva il nostro Fondatore, che lo studio è per la vita, che ha come obiettivo quello di aiutarci a protenderci in avanti.

Infine, altro aspetto imprescindibile di questo corso è la conoscenza, in loco, della geografia dove la nostra Congregazione e la Famiglia Paolina hanno mosso i primi passi e si sono sviluppate. Per questo, sarà importante il contatto con i "luoghi paolini/alberioniani" e anche la conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana, specialmente per capire meglio il nostro Fondatore e la sua cultura.

SOCIETÀ SAN PAOLO

Carissimi, spero che ognuno di voi possa sfruttare al massimo questo tempo come opportunità e occasione di convivenza fraterna, di preghiera, di studio, di approfondimento e di arricchimento culturale per dare le risposte alla volontà del Signore che vi chiama, in questo momento storico, a servire il popolo di Dio con la comunicazione e nella comunicazione.

Prendo l'occasione per ringraziare i consiglieri generali, membri del SIF, Don José Salud Paredes (presidente) e Don Celso Godilano, che hanno elaborato il programma di questo corso; quelli che hanno dato i loro suggerimenti e anche la collaborazione di quelli che saranno con voi sviluppando i vari temi. Un ringraziamento speciale a don Oliverio Mondragón, che sarà molto vicino a voi per aiutarvi in questo cammino e a don Giulio Neroni per la disponibilità data alla realizzazione di questo progetto.

Maria, Regina degli Apostoli, vi accompagni con la sua materna protezione!

Fraternamente,

São Paulo, 2 settembre 2016

Don Valdir José de Castro
Superiore generale